

— Leggiamo nel *Moniteur de Soies* in data del 13 corrente.

Un nuovo rialzo dello sconto a Londra portato dal 7 all' 8 p% è l'avvenimento più importante della settimana. Questo significantissimo avvertimento non ha esercitato sulla nostra piazza che una influenza di poco conto; poiché il movimento che strascina da qualche tempo il nostro mercato al rialzo è troppo violento e sconsigliato perché possa arrestarsi d'un punto. Per raggiungere questo risultato, bisogna assolutamente che i prezzi sempre più alterati facciano indietreggiare anche i più in repidi consumatori, o che arrivi di qualche importanza vengano a raffreddare l' ardore degli acquirenti, e provat loro che, qualunque sia stato l'esito del raccolto, la piazza non può esser ancora esposta a difettare di materia prima.

Le greggie del Giappone hanno avuto di nuovo gli onori della settimana: sopra 1300 numeri passati alla stagionatura dal 4 al 12 Agosto, dessi figurano per 333 balle, che è quanto dire un quarto circa del movimento generale. Vengono in seguito le greggie Chinesi con 235 numeri; e questa cifra sarebbe stata probabilmente più considerevole, se la mancanza di buona qualità a prezzi convenienti, non ne avesse forzatamente impedita la vendita.

— Si legge nel *Commercio* in data di Torino 17 corrente.

Le borse continuano senza affari, chè in questo ultimo periodo furono contrariate dalla solennità di lunedì.

La situazione monetaria di Londra, come avevamo fatto presentire nell' antecedente nostra rivista, tende realmente a migliorare, e se il cambiamento potrà prendere qualche proporzione, è certo che sarà salutato ovunque con rialzo e con una ripresa d'affari, non potendosi trovare una ragione sufficiente che giustifichi la completa inazione che ora predomina su tutte le piazze.

Da Parigi ci manca ancora il bollettino d' oggi, né possiamo accennare a qual corso la rendita abbia aperto la settimana.

A Torino oggi la rendita si è valutata L. 68.45 con qualche tendenza al sostegno.

I valori industriali sono sempre abbandonati, e quasi non bastasse la poca fiducia che ispirano, si aggiungono ogni giorno nuove cause. Si parla di gravi dissensi fra la direzione del Credito italiano e i principali azionisti di Parigi, sia perché fa pochi affari, sia per la poco saggia sua amministrazione, in causa della quale non è molto ebbe a depolarsi il furto di una rilevante somma di denaro e di rendita, rubata da un giovane impiegato addetto all'amministrazione, e che vi godeva la più ampia libertà e fiducia, di cui si voleva per creare nemici allo stabilimento in causa della dabbenezzine della direzione.

Lo sconto rimane al 7. Nondimeno la banca ha dovuto ristringere gli sconti, non potendo sopportare a tutte le domande. Ora si agita se la banca abbia fatto male ad appigliarsi a questo espediente, anziché rialzare lo sconto, oppure se col sacrificio del proprio interesse abbia contribuito a rendere meno penosa la situazione della piazza. Noi stiamo per secondo caso; perocchè sarebbero state più ruinose le conseguenze di un rialzo nello sconto, che avrebbe trovato eco presso tutti gli altri stabilimenti di credito e i privati, di quelle possano esser avvenute, perchè non tutti i grandi banchieri poterono disporre delle enormi somme che volevano in questi ultimi giorni.

GRANI

Udine 20 Agosto. Nessun notevole cambiamento nella situazione del nostro mercato, se non che le vendite furono in questi ultimi giorni meno animate, ed i prezzi meno sostenuti. Nei Granoni venne anzi constatato un nuovo ribasso, di 15 a 20 Soldi lo staio — Le Avene godono sempre di una buona domanda.

Prezzi Correnti

Formento nuovo	da L. 12.00	a L. 13.—
Granoturco nostr.	10.50	11.—
estero	10.00	10.30
Avena	8.—	8.50
Segala	7.50	8.—

Trieste 19 detto. Anche la decorsa ottava fu abbastanza animata. Il Formento del Banato ed Ungheria a consegne lontane proseguì ad essere ricercato, però l'arrestarsi del ribasso impedì maggior sviluppo d'affari; il pronto sempre domandato. — Formentone tenuto debolmente e nel realizzo delle partite in vendita si verificò un nuovo declino nel prezzo. — Nell'Avena a consegnare continuaron vive le commissioni e si tenuer nelle transazioni avvenute a prezzi invariati; però alla chiusura le pretese degli obbliganti erano alquanto aumentate. — Nulla di rimarcabile negli altri articoli. — Le vendite totali ammontano a Staja 113,300.

Formento

St. 20000	Banato- Ungh. cons.	
dece,	a aprile f.ni	5.75 a.f. 5.90
12000	Simile	5.75 5.85
1500	Polonia ai mol.	6.50
1000	Azoff duro alcon.	7.—

Granoturco

St. 10000	Ibraila Valacchia	
storno contratti	f.ni	3.45 a.f. 3.55
8000	Ibraila pronto	3.50 3.70
6000	Galatz stor. cont.	3.65

INTERESSI PUBBLICI

Strada ferrata da Trieste a Villacco

Non vi è persona al mondo che, dotata di una dose anche ordinaria di buon senso, possa revocar in dubbio la utilità, diremo ananzi la necessità delle strade ferrate; bastano pochi anni per operare nella pubblica opinione una completa rivoluzione in loro favore.

La città di Trieste eminentemente commerciale, ha riconosciuto di quanta importanza sia pel suo porto la costruzione di una strada ferrata che pella via più breve la metta in comunicazione col Lago di Costanza, che si è fatto il centro del continente europeo e lo scalo principale dei commerci colla Germania meridionale e di tutta la confederazione.

Egli è principio riconosciuto che le ferrovie debbano attraversare i paesi più popolosi, i più commerciali od industriali. Udine è centro della vastissima provincia del Friuli, centro cui affluisce tutto il commercio della Carnia, di gran parte degli Slavi, delle terre verso la marina e di alcuni piccoli porti; e che abbia raggiunta un'importanza commerciale se ne accorse la Società delle strade ferrate, la quale è costretta di ampliare i suoi fabbricati e di provvedere ogni giorno di nuovi magazzini le merci che si scaricano alla nostra stazione. Una linea adunque che congiungesse Trieste a Villacco passando per Udine, oltre che la più corta e quindi la più economica, sarebbe eziandio la più proficua.

La città di Gorizia tende a far in modo che Trieste si unisca a Villacco, per la via del Prediel. Già vittoriosa di un deviamento mostruoso di ferrovia, spera con fondamento sulla linea del Prediel; e senza badare al dispendio e con un ardimento che del resto la onora, ha già fatto eseguire gli studi necessari per la costruzione di questa linea.

Ma Trieste vuole congiungersi al Lago di Costanza pella via più breve, più utile e meno costosa, e quindi non può ragionevolmente abbandonare la linea di Udine-Pontebba, che le accorcia il cammino di qualche ora, che la rende meno dispendiosa anche

per le condizioni più favorevoli del terreno e di una maggiore utilità finanziaria.

Egli è in vista di queste considerazioni che la Commissione istituita dalla Borsa di Trieste pello studio di queste due linee si è rivolta or sono pochi giorni alla nostra Camera di Commercio, allo scopo di conoscere se presso questo Municipio o presso la Camera esistesse qualche studio sul tratto da Pontebba a Tarvis, e nel caso contrario, se ed in qual misura credesse di concorrere nella spesa necessaria pel completamento di questi studi, spesa che viene calcolata nella somma approssimativa di circa 6000 fiorini.

Fino a che non si compiano questi studi — e più non manca che quello da Pontebba a Tarvis — la Commissione della Ferrata-Costanza non può di certo prender in esame i due lavori, per quindi pronunciarsi sulla opportunità di una linea piuttosto che dell'altra. E se importa a Trieste la costruzione di questa via prima che Genova riesca a dilata maggiormente i suoi rapporti commerciali colla Germania orientale e occidentale, non importa meno alla nostra provincia che venga preferita la linea Udine-Pontebba-Tarvis, che pel fatto ci sembra la più consigliata, anzichè l'altra di Gorizia pel Prediel a Villacco.

Non crediamo vi sia chi non creda ai considerevoli vantaggi che apporterebbe al commercio del nostro Friuli una linea di strada ferrata che da Trieste, per Udine, si unisse a Villacco, e perciò non esitiamo a dire che il Municipio, come la Camera di Commercio, si daranno tutta la premura di erogare la somma che si ritenesse spettante alla nostra provincia, pel più sollecito compimento degli studi sopra indicati sulla linea Pontebba-Tarvis.

Veniamo in questo punto a rilevare che la onorevole Camera di Commercio, senza frapporre ulteriori indugi, si è ormai rivolta alla Congregazione Provinciale e al nostro Municipio per determinarli a prender parte a questa spesa che, divisa fra tante rappresentanze, non sarebbe poi di certa entità. Ma noi conosciamo i luminari che compongono il Collegio e per ciò temiamo molto della buona riuscita di quelle pratiche. In ogni modo, qualunque sia per essere la risultanza di questo invito, la Camera non si scoraggi; e poichè ci consta che può disporre della somma occorrente, non si faccia riguardo di erogarla per questa causa e conti fin da questo momento sull'approvazione di tutto il ceto mercantile.

Intanto a maggior dilucidazione di un argomento di tanta importanza pel nostro paese e perchè ognuno possa persuadersi dell'interesse che ne ha preso la Camera, crediamo ben fatto di pubblicare nella sua integrità il rapporto diretto alla Congregazione Provinciale e Municipale.

N. 619.

All' Incita Congregazione Provinciale

in Udine

Fatto compilare in epoca di migliori speranze dall'Ingegnere Cavedalis il progetto pel tracciamento di un tronco di ferrovia da Udine a Pontebba per la Carnia, il Comitato rappresentante la Provincia, il Municipio e la Camera di Commercio non ometteva di rassegnare nell'anno 1857 a S. M. I. R. A. devotissima supplica affinchè nella scelta delle due linee, l'una cioè di Villacco a Gorizia per l'Isonzo, e l'altra di Udine per Feltre si compiessero dare alla nostra la preferenza —

E l'Ecclesio Ministero col dispaccio 16 Aprile 1857

LA INDUSTRIA

N. 1328 rispondeva che, fatti dalla Società concessionaria gli studj preliminari sul tratto di strada da Villacco alla ferrovia dell' alta Italia fra Verona e Trieste, la pubblica Amministrazione avrebbe all' atto della decisione definitiva il conveniente riguardo alle ragioni addotte nell' istanza a favore della linea per Udine.

La Società concessionaria, cui accenna il dispaccio Ministeriale, era allora la Società denominata della Carintia, ma trasmesse da questa tutti i diritti ed obblighi derivanti dal Sovrano istromento d' investitura alla Società delle strade ferrate meridionali, la scrivente rivolgevasi alla Direzione cessionaria coll' invito di assumere cognizione del progetto Cavedalis e di averne un favorevole riguardo.

Ma la novella Società, obbligata, come si espresse col foglio 28 Gennajo 1859 N. 358, in forza del recente suo atto di concessione a compiere lunghissime linee di strade ferrate dichiarava non esserle possibile di occuparsi per ora di progetti concernenti minori linee intermedie di congiunzione.

Mentre il Comitato ad inerzia costretto aspettava dal tempo quelle provvidenze che non gli era dato sperare né dal Governo, né dalla Società ferroviaria, la Spettabile Deputazione di Borsa di Trieste dopo rivolta (forse con troppa serietà) la sua attenzione alla ala di ferrovia che doveva unire in Gorizia la Carinzia colla strada Veneto-Illirica, richiamava dalla scrivente il progetto Cavedalis sulla linea Udine-Pontebba per le credute ispezioni, ed, ispezionato, retrocedévalo senza francamente pronunciarvisi sulla tecnica ed economia di lui convenienza.

Se non che ove a noi fosse rimasta una qualche lusinga che il Governo Imperiale avesse potuto per viste strategiche o più alti fini accogliere una volta o l' altra il nostro progetto, la Borsa di Trieste toglièvace la stessa riferendo colla Nota 20 Agosto 1863 N. 2583 che l' Amministrazione dello Stato non intende di prendere veruna iniziativa in simili progetti, rimesso essendo alla speculazione privata di procurarsi i mezzi necessari alla costruzione di linee ferroviarie riconosciute di utilità manifesta.

Tal era lo stato sconfortante delle cose in sullo scorso dell' anno 1863, quando nei primi mesi del 1864 si risvegliò nel Commercio di Trieste l' idea di una congiunzione a qualunque costo sia per Gorizia o per Udine delle linee Carintia-Illirica, e quindi eletto da quella Camera uno speciale Comitato lo incaricò dello studio accurato delle due ale Udine-Gorizia, di raffrontare l' una coll' altra sotto tutti gli aspetti, e di proporre la più conveniente.

Ed invitata anche questa Camera di Commercio ad una conferenza vi accedeva nel mese scorso col l' efficace appoggio dell' Ingegnere in Capo sig. Corvetta, separandosi gli intervenuti dopo lo scambio delle reciproche idee, colla ferma opinione essere necessaria l' ala di congiunzione al commercio di Trieste non meno che utile alle Città di Gorizia o di Udine presso l' una o l' altra delle quali avesse l' ala stessa ad unirsi colla ferrovia Veneto-Illirica.

Siccome poi il Comitato di Trieste comunque abbia o possa avere sott' occhio il progetto del tronco Gorizia-Tarvis, e l' altro del tronco Udine-Pontebba non è in grado di pronunciare con perfetta cognizione di causa un giudizio ove previamente non esaminato anche il progetto di tracciamento pel tronco Pontebba-Tarvis, e che questo terzo progetto non esiste, così colla Nota 9 corr. fa Egli appello alle Rappresentanze Commerciali e Provinciali del Friuli affinché vogliano concorrere ad una quota della spesa occorrente per l' indicato progetto da compilarsi, e la scrivente non può non interporre i suoi più caldi offici allo scopo di facilitare un' impresa che per la sua grande importanza ed utilità si raccomanda abbastanza da sé.

Ciò però non toglie che la Camera di Commercio non abbia a dichiararsi soddisfatta di quanto ha generosamente contribuito il ceto mercantile di Udine e di Venezia per le spese del progetto Cavedalis, e che perciò non debba insistere verso i privati per una novella concorrenza passiva.

Tale concorrenza pertanto è desiderabile si concentri nella Provincia, nel Municipio, e nella Camera di Commercio; e si limiti a non rilevante quota di spesa, imperocchè se Udine e Venezia sostengono l' ingente dispendio di oltre cinque mila fiorini pel progetto Cavedalis da Udine a Pontebba, è del pari giusto e conveniente che altre Rappresentanze più direttamente interessate concorrono per la massima parte alle spese periziali del tratto Pontebba-Tarvis, com' è la scrivente ebbe ad esprimersi colla Nota odierna N. 619.

Detto questo, volta codest' Incita Congregazione dichiararsi sulla somma per la quale sarebbe disponibile di concorrere onde sopperire alle spese del progetto Tarvis-Pontebba da compilarsi, e favorire al più presto la scrivente di un cenno relativo.

Udine li 13 Agosto 1864.

PER IL PRESIDENTE
HEIMANN

Il Segretario
MONTI

COSE DI CITTÀ

Siamo venuti a cognizione che li sig. Fratelli Angeli, proprietari della piazza del Fisco, presentavano non ha guari al Municipio per l' approvazione un progetto delle fabbriche che sarebbero intenzionati di erigere su quel fondo.

Alla vista di quel progetto il Municipio finalmente si è scosso, ed allora soltanto ha saputo comprendere di quanta importanza fosse quella piazza nella nostra città. Un poco tardi, se vogliamo, e con disaccordo degli interessi del Comune, ma pure ha pensato di ripare per quanto potesse alla trascuranza passata, e sollecitato dal desiderio del pubblico che da gran tempo reclamava l' acquisto di quel fondo, ha creduto opportuno di non frapporre altri indugi e mettersi intanto in rapporti colli signori Angeli per conoscere a quali condizioni cederebbero al Comune quella località.

Le nostre informazioni ci fanno assicurati che le trattative sono anzi a buon punto: Li signori fratelli Angeli conserverebbero uno spazio di 12 metri al sud-est della casa di loro abitazione, che è quanto dire quasi il doppio di quanto occupano attualmente le beccherie, per estenderla su tutta la linea e precisamente fino al giardino del Con. Teppo; farebbero demolire tutti i fabbricati in mure ed in legno che si trovano al lato opposto della piazza lungo la contrada dell' Ospitale, e reso libero lo spazio dalla bruttura di quelle baracche lo cederrebbero al Municipio a prezzo di stima.

La proposta dei signori Angeli non ci sembra fuor di ragione, e facendoci interpreti dei desideri della gente di buon senso, sollecitiamo il Municipio ad assicurarsi, come meglio potrà, del possesso di quella piazza di cui la città sente tanto bisogno, e a voler pensare nello stesso tempo a trasportare la Pescheria in un luogo più adatto e che offra la comodità dell' acqua.

Martedì decorso sulla piazza dell' Arcivescovado ebbero luogo i fuochi artificiali annunziati a beneficio dell' Istituto Tomadini.

Il concorso fu numerosissimo e tale da superar l' aspettativa di chi aveva predisposto quel trattenimento; e non è da farsene meraviglia, poiché la pietà dei nostri cittadini non vien mai meno quando si tratta di soccorrere al vero bisogno. I palchi e lo steccato pieni zeppi bastarono appena a contenere tanta gente, ma con tutto questo lo Istituto restò quasi a bocca asciutta. Ecco il resoconto degl' introiti che vale più di qualunque commento.

Incaso totale L. 1432.21
Specifiche del sig. Flumiani
pelle spese dei fuochi L. 890
Spese straordinarie 227.15 4117.15

residuo netto L. 315.06

Dunque non è che la miseria di 315 lire e 6 centesimi che vennero consegnate al direttore Don Carlo Filippini. Ora domandiamo a chi assisteva a quello spettacolo: è egli possibile che con tanta concorrenza non si sieno incassate che 1432 lire? Sia negligenza o mala fede, noi diremo francamente che la Commissione ha mancato al suo dovere, ch' era quello di una scrupolosa sorveglianza — Ma chi ha nominato la Commissione? Che razza di Commissione era mai quella che abbandonò in total modo l' interesse di quell' asilo? — Noi abbiamo veduto vendesi per le case viglietti da un terrazzajo di Spilimbergo che si trovava qui s' per accidente: rappresentava forse la città di Udine o formava parte della Commissione?

Il Municipio di Cividale demandava tempo fa al Governo la istituzione del telegrafo; ed il Governo secondava tale domanda colla sola condizione di

somministrare il locale necessario. Si unisce il Consiglio e a pieni voti vennero statuite per questa spesa aus. L. 200 all' anno; ma l' incito Collegio provinciale composto in quel giorno dal Co. L. S. Della Torre e Giuseppe D. Missitini, non approvava tanto spreco di denaro. Si pretende inoltre che il Collegio sullodato abbia annullata la deliberazione del nostro Consiglio, di riunire cioè nel palazzo Bertolini tutte le nostre istituzioni cittadine di scienze, lettere ed arti.

Questo gretto dispotismo esercitato dal Collegio contro l' unanime desiderio di tutta la città non ci ha punto sorpreso, perchè si conoscono i principii degli uomini preposti a quelle cariche; ci sorprende piuttosto e ci addolora che il Consiglio non arrossisca di presceglier nelle sue nomine chi non può comprendere i bisogni e le aspirazioni del nostro paese e non sa tener conto delle esigenze dei tempi e della nostra civiltà.

OINTO VATRI redattore responsabile.

INSEZIONI

Sebastiano Zennaro q.m Antonio di Venezia, di concerto al Nob. Giuseppe q.m Luigi di Prampero, per se e qual Procuratore de' suoi Fratelli Marzio e Celso; protestano contro la rimozione della Procura 30 Marzo 1864 rilasciata dal Nob. Alessandro q.m Alessandro di Prampero, al sudd. Sebastiano Zennaro, perchè tale Atto (deposito in Atti di questo Notajo D. Bassi) è Contratto di Cessione di dato in paga di un Credito già liquidato per florini 38,000:00; e non di Procura.

Salvo in quanto al rimanente ogni facoltà di chiedere risarcimento della addossatagli imputazione.

Udine li 13 Agosto 1864

SEBASTIANO ZENNARO
q.m ANTONIO

ISTITUTO COMMERCIALE

IN
Wattwy, Cantone di S. Gallo (Svizzera).

In questo istituto, autorizzato dal governo sarà imparlita una completa istruzione nelle lingue vive, nelle scienze e negli elementi artistici ad uso dell' industria e del commercio.

Il regolamento e le notizie dell' istituto potranno avversi presso il sig. Filippo Paleri in S. Vito al Tagliamento.

GAZZETTA DELLE CAMPAGNE

Foglio Settimanale

di Agricoltura, Orticoltura, Floricoltura, Chimica e Meccanica Agraria; Zootecnica, Economia, Industria, Commercio, Storia Naturale, Fisica Popolare, Strade Ferrate, ecc.

Con le Osservazioni Meteorologiche, con i prezzi dei principali Mercati Toscani, con le Riviste Commerciali, con gli Orari e Partenze delle Strade Ferate e con numerose incisioni nel testo.

Si pubblica in Firenze ogni Venerdì, e si spedisce franco per la Posta a chiunque ne faccia domanda, inviando in lettera affrancata l' indicazione precisa del proprio Nome, Cognome e Domicilio, ed insieme un vaglia postale contenente il prezzo d' associazione.

PATTI D' ASSOCIAZIONE

Le associazioni sono obbligatorie per l' intera annata; incominciano col 1° Settembre 1864, e terminano col 30 Agosto 1865; si ricevono però in qualunque epoca dell' anno. — Tutti i pagamenti devono essere anticipati.

Regno Italiano, L. it. 6 all' anno — Svizzera, L. 8 — Italia francese e austriaca, Francia, Algeria e Olanda, L. 9 — Inghilterra, Belgio, Spagna e Portogallo, L. 11. — Un numero separato, cent. 10.

PREZZI CORRENTI DELLE SETE

Udine 20 Agosto

GREGGIE d.	10/12	Sublimi a Vapore a L.	28:75
	11/13		28:50
	9/11	Classiche	28:-
	10/12		27:50
	11/13	Correnti	26:75
	12/14		26:50
	12/14	Secondarie	26:-
	14/16		26:-

TRAME d.	22/26	Lavorerio classico a.L.	—:-
	24/28		—:-
	24/28	Belle correnti	34:25
	26/30		30:75
	28/32		30:50
	32/36		29:-
	36/40		29:50

CASCAMI	-	Doppi greggi a L.	—:-
		Strusa a vapore	8:- 7:75
		Strusa a fuoco	7:50 —:-

Vienna 18 Agosto

Organzini strasfilati d.	20/24	F. 26:- a 28:80
	24/28	25:50 25:-
andanti	18/20	25:50 25:-
	20/24	24:50 24:-
Trame Milanesi	20/24	24:73 24:50
	22/26	24:25 24:-
del Friuli	24/28	24:25 24:-
	26/30	24:- 23:50
	28/32	23:25 23:-
	32/36	22:75 22:50
	36/40	22:25 22:-

Milano 18 Agosto

GREGGIE						
Nostrane sublimi	d.	9/14	It.L. 85	It.L. 84		
		10/12	84	83		
		10/12	76	75		
		12/14	74	73		
Romagna		10/12				
Tirolesi Sublimi		10/12	80	79		
		11/13	76	73		
		12/14	73	74		
Friulane primarie		10/12	79	78		
		11/13	76	75		
		12/14	74	73		
ORGANZINI						
Strafilati prima mar.	d.	20/24	It.L. 98	It.L. 96		
		20/24	91	90		
		20/24	88	86		
		22/26	86	85		
		24/28	85	84		
Andanti belle corr.		18/20	90	89		
		20/24	86	84		
		22/26	85	84		

TRAME						
Prima marcia	d.	20/24	It.L. 94	It.L. 93		
		24/28	92	91		
Belle correnti		22/26	88	86		
		24/28	86	84		
		26/30	84	83		
Chinesi misurate		36/40	86	84		
		40/50	83	81		
		50/60	79	76		
		60/70	76	74		

(Il netto ricavato a Cent. 34 1/2 sulle Greggie e 35 1/2 sulle Trame).

Lione 16 Agosto

SETTE D'ITALIA

GREGGIE		
d. 9/14		F.chi
10/12		108 a 102
11/13		— a —
12/14		— a —
TRAME		
d. 22/26		F.chi 102 a 106
24/28		— a —
26/30		— a —
28/32		— a —

Sconto 12 0/0 tre mesi provv. 3 1/2 0/0
(Il netto ricavato a Cent. 29 sulle Greggie e 30 sulle Trame)

Londra 15 Agosto

GREGGIE

Lombardia filature classiche d.	10/12	S. 20:-
qualità correnti	10/12	27:-
	12/14	26:-
Fossombrone filature class.	10/12	30:- 6
qualità correnti	11/13	28:- 6
Napoli Reali primario	—	28:-
correnti	—	25:-
Tirolese filature classiche	10/12	28:-
belle correnti	11/13	25:-
Friuli filature sublimi	10/12	27:- 6
belle correnti	11/13	26:- 6
	12/14	25:-
TRAME		
d. 22/24 Lombardia e Friuli	S. 32, a —	
24/28	31, a —	
26/30	30, a —	

BORSA DI VENEZIA

EFFETTI	Agosto					
	15	16	17	18	19	20
Prestito 1859	—	84.75	84.75	—	84.75	—
1860	—	84.50	84.50	—	84.50	—
Nazionale	—	70.80	70.75	—	70.65	—
Banconote	—	87.90	87.90	—	88.—	88.—
VALUTE						
Doppia di Genova	—	31.90	31.90	—	31.81	31.78
Da 20 Franchi	—	8.08	8.08	—	8.07	8.06

BORSA DI VIENNA

EFFETTI	Agosto					
	15	16	17	18	19	20
Metalliche 5 0/0	—	72.50	72.50	72.45	72.20	72.30
Prestito Nazionale	—	80.80	80.70	80.80	80.50	80.40
1860	—	95.90	95.85	96.05	96.—	95.95
Londra	—	144.50	144.40	144.25	143.90	143.90
Augusta	—	143.50	143.50	143.50	143.35	143.35
Mobilier	—	197.30	197.20	197.20	197.60	197.30
Azioni della Banca	—	783.—	782.—	781.—	780.—	782.—

MOVIMENTO DELLE STAGIONAT. D'EUROPA

CITTÀ	Mese	Balle	Kilogr.	Qualità	
				Importazione dal 31 Luglio al 6 Agosto	Consegne dal 31 Luglio al 6 Agosto
UDINE	dal 16 Agosto al 20 Agosto	—	4134	GREGGIE BENGALE	10
LIONE	8 12	1002	74.804	CHINA	23
S. ETIENNE	4 11	175	41639	GIAPPONE	—
AUBENAS	4 11	4248	4350	CANTON	49
CREFELD	4 6	450	7824	DIVERSE	34
ELBERFELD	4 6	55	2052	TOTALE	764
ZURIGO	28 Luglio 4	416	7424	MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE	
TORINO	4 Agosto 6	435	8792	Qualità	
MILANO	11 14	251	—	ENTRATE dal 31 Luglio al 6 Agosto	
VIENNA	5 11	415	5838	GREGGIE	—
				TRAME	—
				ORGANZINI	—
				TOTALE	—

MOVIMENTO DEI DOCKS DI LIONE		
Qualità	Entrate dal	